



IL VIRTUOSO CICLO E RICICLO DEL VETRO



CONSORZIO RECUPERO VETRO

RIVOLUZIONE “CIRCOLARE”: DA RIFIUTI A RISORSE

VETRO, UN MATERIALE INFINITAMENTE RICICLABILE

Il vetro può essere considerato un “materiale permanente” infatti:

- Mantiene inalterate le proprie caratteristiche chimico fisiche nel tempo;
- Può essere riciclato grazie a specifici e diffusi sistemi di raccolta, trattamento e riciclo;
- Può essere riutilizzato (Ho.Re.Ca.);
- Può essere riciclato infinite volte senza alcuna perdita in termini di qualità.



LA NUOVA VITA DEL VETRO

Grazie al vetro riciclato, ogni anno vengono prodotti in Italia circa 10 miliardi di contenitori, che portano il proprio valore aggiunto di trasparenza, inalterabilità nel tempo, igiene, impermeabilità e sostenibilità ambientale in innumerevoli aspetti della vita quotidiana.

Le più evidenti e familiari applicazioni del vetro riguardano la sfera della conservazione degli alimenti: **bottiglie, barattoli in vetro e vasetti sono da sempre considerati gli imballaggi più adatti a custodire intatto il gusto di cibi e bevande**. Attraverso il processo di riciclo, il vetro mantiene inalterate le proprie caratteristiche di inerzia chimica e biologica, caratteristiche uniche che ne fanno il materiale più affidabile dal punto di vista della sicurezza alimentare.

Altro ambito produttivo, in cui il vetro riciclato viene utilizzato come prezioso ingrediente di qualità ed ecocompatibile, è la cosmesi. I produttori di profumi e altri prodotti per la cura della persona scelgono in misura sempre crescente contenitori in vetro, che garantiscono il giusto equilibrio tra creatività, design e affidabilità, in termini di conservazione. **Grazie al recente progresso tecnologico, è oggi possibile dare al vetro forme prima impensabili, dalle più lineari alle più estrose, con peso e spessore minimi, sempre a parità di resistenza**.

L'affidabilità in termini di igiene e tenuta sterile fa del vetro un materiale molto usato anche in campo farmacologico e ospedaliero. La stessa percezione diffusa tra pazienti e operatori sanitari conferma la reputazione di assoluta asetticità del vetro, unico materiale a garantire standard di eccellenza da questo punto di vista.

E ancora, oggetti d'arte, di arredo o di design, fino alle applicazioni nelle tecnologie più moderne, beneficiano della straordinaria versatilità del vetro, a cui **il ciclo virtuoso del riciclo regala la capacità di rinascere infinite volte nel pieno rispetto dell'ambiente**.

IL CICLO DEL RICICLO²

1. RACCOLTA DIFFERENZIATA

La prima fase del riciclo inizia con il gesto del cittadino. Il vetro è tanto più riciclabile quanto più si seguono, nella raccolta differenziata ad esso dedicata, alcune semplici regole:

- conferire solo ed esclusivamente bottiglie e vasetti di vetro;
- non conferire insieme alle bottiglie e ai vasetti il sacchetto di plastica che li ha contenuti, il quale deve andare nella raccolta differenziata della plastica;
- non conferire insieme alle bottiglie e ai vasetti gli inquinanti più frequenti e dannosi, i cosiddetti "falsi amici" del vetro, cioè: piatti, tazzine o altri oggetti di ceramica, bicchieri o altri oggetti di cristallo, contenitori in pyrex; tutti rifiuti che vanno messi nei contenitori della raccolta indifferenziata.

2. TRATTAMENTO

Il percorso verso il riciclo prosegue negli impianti di trattamento che trasformano i rifiuti di imballaggio in vetro in MPS (Materia Prima Seconda), il rottame reso idoneo ad essere riciclato nei forni fusori delle vetrerie per la produzione di nuovi contenitori in vetro (bottiglie e vasetti) perde quindi la qualifica di rifiuto (End of Waste).

Oggi la tecnologia degli impianti più avanzati permette di selezionare i materiali inquinanti, come il cristallo, la ceramica e il pyrex, di dimensioni via via minori (attualmente fino a 4 mm di diametro).

3. RICICLO

L'MPS ricevuta dalla vetreria, dopo il trattamento, è un rottame di vetro pronto per essere fuso nel forno in sostituzione delle materie prime vergini, per la maggior parte soda e sabbia che, per diventare nuovo vetro, devono invece prima subire un processo di trasformazione chimica ad alta temperatura.

La produzione di nuovi contenitori in vetro (bottiglie e vasetti) attraverso il riciclo dell'MPS proveniente dalla raccolta differenziata dei rifiuti di imballaggi in vetro è un esempio perfetto di economia circolare, un modello di piena sostenibilità economica ed ambientale di un materiale detto "permanente".

Il vetro fuso esce dal forno e viene incanalato verso gli stampi delle macchine di formatura, nei quali viene soffiato e trasformato in un nuovo contenitore.

² Per maggiori approfondimenti consultare la pagina web: coreve.it/il-ciclo-del-riciclo

GLI STEP

1

I contenitori usati quotidianamente vengono conferiti nelle campane o ritirati attraverso servizi di raccolta "porta a porta".

2

Il materiale raccolto arriva nei centri di trattamento, dove viene separato dai corpi estranei. Alla fine, si ottiene l'MPS.

3

Nelle vetrerie, il rottame viene fuso e prende forma di nuovi contenitori. Dopo il raffreddamento, essi vengono sottoposti a severi controlli e inviati alle aziende imbottigliatrici.

4

I nuovi contenitori vengono riempiti con diversi prodotti.

5

Bottiglie e vasetti tornano sul mercato con nuovi contenuti, pronti per essere acquistati e svuotati.

